



CUC Del Bradano
Montescaglioso - Pomarico

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

www.cucbradano.it

PEC: cucbradano@pec.comune.montescaglioso.mt.it



CITTA' DI MONTESCAGLIOSO

Provincia di Matera

Via Cosimo Venezia n. 1

Tel. 0835.209233-230; Fax 0835.209229

pec: ufficio.tecnico.montescaglioso@cert.ruparbasilicata.it



DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs 50/2016 e smi con la formula della finanza di progetto ai sensi dell'art. 183, D.Lgs. 50/2016, per Realizzazione del Tempio Crematorio al Cimitero di Montescaglioso (MT) - Progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esecuzione e gestione economica dell'opera. CUP: J43J19000010005 - CIG: 7883555364

SOMMARIO

1. PREMESSE.....	4
2. AMMINISTRAZIONE.....	5
3. DOCUMENTAZIONE DI GARA.....	5
4. CHIARIMENTI.....	6
5. COMUNICAZIONI.....	6
6. OGGETTO E IMPORTO.....	7
6.1 CARATTERISTICHE DELLA CONCESSIONE.....	8
7. PROGETTAZIONE.....	9
7.1 PROGETTO DEFINITIVO.....	9
7.2 PROGETTO ESECUTIVO.....	9
8. DURATA DELLA CONCESSIONE.....	10
9. DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE – ADEGUAMENTO.....	10
10. EQUILIBRIO ECONOMICO E FINANZIARIO DEGLI INVESTIMENTI E DELLA GESTIONE.....	11
11. ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	11
12. CONSEGNA AREA LAVORI.....	11
13. CONSEGNA AREA LAVORI.....	11
14. MODALITÀ E TERMINI PER LA GESTIONE DEL TEMPIO CREMATORIO.....	11
15. DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA DURANTE LA REALIZZAZIONE DELL’OPERA.....	12
16. REALIZZAZIONE DEI LAVORI.....	12
17. VARIANTI IN CORSO D’OPERA.....	13
18. QUALITÀ DEI MATERIALI: VERIFICHE E CONTROLLI.....	13
19. COLLAUDO.....	13
20. ONERI OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ CESSIONARIO.....	14
21. MEZZI, ORGANIZZAZIONE D’IMPRESA E PERSONALE DEL CONCESSIONARIO.....	15
22. PENALITÀ.....	15
23. DECADENZA DELLA CONCESSIONE – PROCEDURA.....	16
24. CONTROLLI.....	16
25. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	16
26. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	18
27. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	19
27.1 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI.....	19
28. AVVALIMENTO.....	20
29. SUBAPPALTO.....	20

30. GARANZIA.....	20
31. SOPRALLUOGO.....	23
32. PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ.....	24
33. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DOCUMENTI DI GARA.....	24
34. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	26
35. CONTENUTO – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	27
35.1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE.....	27
35.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO.....	28
35.3 GARANZIA PROVVISORIA A CORREDO DELL'OFFERTA.....	30
35.4 CAUZIONE AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 13 DEL D.LGS. N. 50/2016.....	30
35.5 CAUZIONE A COPERTURA DELLE SPESE DI PREDISPOSIZIONE DELL'OFFERTA.....	30
35.6 DICHIARAZIONE DI IMPEGNO.....	31
35.7 RICEVUTA/ATTESTAZIONE DEL PAGAMENTO.....	31
35.8. LE SOCIETÀ COOPERATIVE ED I CONSORZI DI SOCIETÀ COOPERATIVE.....	31
35.9. DOCUMENTO “PASSE”	31
35.10. CERTIFICAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO.....	32
35.11 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	32
36. CONTENUTO BUSTA TECNICA.....	34
37. ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE.....	36
38. CONTENUTO BUSTA ECONOMICA – TEMPORALE.....	37
39. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	39
40. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	42
41. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	42
42. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	43
43. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	44
44. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	44
45. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	46
46. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	46

1. PREMESSE

Il presente disciplinare di gara contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara telematica, con la formula della finanza di progetto, per l'affidamento della **realizzazione del Tempio Crematorio nel Cimitero di Montescaglioso (MT) - Progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esecuzione e gestione economica dell'opera.**

La proposta posta a base di gara è quella presentata dal Promotore ATI "Civil Engineering Services" s.r.l. – Cooperative Engineering & Services S.c.a.r.l di Andria, approvata con Deliberazione di Giunta n. 17 del 01/04/2019, dichiarata di pubblico interesse per il Comune di Montescaglioso, ai sensi dell'art. 183, co. 15 del D. Lgs. 50/2016.

Le opere in oggetto comprendono tutte quelle lavorazioni necessarie per la realizzazione del Tempio Crematorio e sistemazioni delle aree esterne previste dagli elaborati tecnici e amministrativi di gara.

Gli interventi, secondo le indicazioni del progetto preliminare, della convenzione e del presente capitolato prestazionale, possono essere suddivisi in:

1 - Opere civili

- a) Realizzazione muro di recinzione;
- b) Sistemazione aree parcheggio e viabilità perimetrale;
- c) Sistemazione aiuole interne e pavimentazione viali;
- d) Realizzazione del Tempio Crematorio, nel rispetto della Circolare del Ministero della Sanità 24 giugno 1993 n. 24 e del regolamento comunale;
- f) opere di finitura (pavimentazioni, rivestimenti, intonaci, pitturazioni ecc.);

2 - Opere stradali

- a) realizzazione della strada perimetrale dei marciapiedi/pavimentazioni del percorso pedonale e del parcheggio;

3 - Opere impiantistiche

- a) impianto elettrico per montanti e distribuzione dell'impianto di distribuzione ed alimentazione dei manufatti;
- b) impianto di smaltimento delle acque bianche;
- c) impianti per la realizzazione dei servizi e locali pubblici;
- d) impianto del forno crematorio.

L'importo complessivo dei lavori ammonta ad € 1.564.097,86 al lordo degli oneri della sicurezza diretti ed indiretti.

L'obiettivo che si intende raggiungere è quello di realizzare il Tempio Crematorio presso il Cimitero Comunale, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate, l'affidamento in concessione della progettazione definitiva, esecutiva e la realizzazione dei lavori di "costruzione del Tempio Crematorio" nonché la gestione ed erogazione all'utenza delle operazioni cimiteriali di cremazione.

Ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la concessione avrà una durata massima trentennale, al termine della quale, salvo rinnovo a titolo oneroso, il Tempio Crematorio e

relativi impianti torneranno nella disponibilità del Comune, che potrà utilizzarli per le proprie finalità.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo, Codice).

Il luogo di svolgimento del contratto è il Comune di Montescaglioso (MT), Via C. Venezia, - codice NUTS ITF33.

CIG: 7883555364 - CUP: J43J19000010005.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Per. Agr. Vito Carriero.

La procedura di gara è espletata attraverso il Portale della piattaforma di E-procurement, ai sensi dell'art. 58 del Codice, raggiungibile al link <https://cucbradano.it> e secondo i requisiti previsti dall'Allegato XI del Codice. La registrazione dell'operatore economico al Portale è condizione necessaria ai fini della presentazione dell'offerta telematica.

Al fine del corretto utilizzo della piattaforma, l'operatore economico prende visione della ["Guida alla presentazione delle offerte telematiche"](#), disponibili nella Sezione ["Regole di utilizzo della piattaforma telematica"](#) del Portale.

Gli operatori economici possono richiedere assistenza tecnica per la registrazione al Portale ovvero per problematiche applicative, attraverso il modulo web integrato nella piattaforma alla Sezione "Assistenza tecnica" o inviando una e-mail all'indirizzo: supporto@cucbradano.it.

2. AMMINISTRAZIONE

La procedura è espletata dalla Centrale unica di committenza del Bradano (di seguito, CUC), Via C. Venezia n. 1 – 75024, Montescaglioso (Mt), PEC cucbradano@pec.comune.montescaglioso.mt.it, Tel. 0835209233.

La Centrale Unica di Committenza espleta la presente procedura di gara per conto del Comune di Montescaglioso (Mt).

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. 0 – Elenco elaborati;
2. A_1 – Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 207/2010;
3. B_1 – Relazione tecnica ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 207/2010;
4. C_1 – Studio di pre-fattibilità ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 207/2010;
5. D_1 – Studio del contesto – Relazione Geologica ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 207/2010;
6. E_0 – Stralci degli strumenti di pianificazione territoriale e di tutela ambientale e paesaggistica;
7. E_1 – Planimetria individuazione area di intervento – Planimetria generale di progetto;
8. E_Ar.01 – Piante, prospetti e sezioni – Tempio crematorio;
9. E_Im.G.01 – Planimetria generale – Allacciamenti impianti;
10. E_Im.01 – Planimetria impianto idrico – sanitario – Tempio crematorio;
11. E_Im.02 – Planimetria impianto elettrico – Tempio crematorio;
12. E_Im.03 – Planimetria impianto antincendio e impianti ausiliari – Tempio crematorio;

13. E_Im.04 – Planimetria impianto aeraulico – Tempio crematorio;
14. E_Im.05 – Planimetria impianto di climatizzazione – Tempio crematorio;
15. F_1 – Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute;
16. G_1 – Computo metrico di massima delle opere a realizzarsi;
17. H_1 – Quadro economico;
18. H_2 – Relazione al piano economico e finanziario;
19. H_3 – Piano economico – finanziario;
20. H_4 – Cronoprogramma concessione;
21. H_5 – Tariffe servizi a proporsi;
22. L_1 – Bozza di convenzione;
23. L_2 – Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale;
24. L_3 – Specificazione delle caratteristiche del servizio della gestione;
25. Bando di gara G.U.U.E.;
26. Bando di gara G.U.R.I.;
27. Disciplinare di gara;
28. Schema domanda di partecipazione;
29. Modello DGUE;
30. Schema di offerta economica;
31. Dichiarazione antimafia;

La documentazione di gara è disponibile sul profilo del committente, raggiungibile al link <https://www.cucbradano.it> e ne è garantito l'accesso libero e incondizionato.

4. CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti formulati esclusivamente attraverso il Portale della CUC, entro e non oltre le ore **12:00 del 13.06.2019**.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

L'operatore economico, dopo aver effettuato l'accesso secondo le modalità specificate nella **Guida alla registrazione dell'operatore economico al portale**, individua la presente procedura attraverso la voce "Bandi di gara", nell'Area personale. Nella sezione "Comunicazioni riservate al concorrente", l'operatore economico, attraverso la funzione "Invia una nuova comunicazione" inserisce il quesito, acclude gli eventuali allegati e, invia la comunicazione. Al fine della corretta trasmissione del suddetto quesito, l'operatore economico prende visione del paragrafo III della "**Guida alla presentazione di un'offerta telematica**". Il buon esito dell'invio della comunicazione è notificato tramite e-mail.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **non oltre il 18.06.2019**, mediante pubblicazione in forma anonima sul profilo del committente della CUC, all'indirizzo internet <https://cuc.bradano.it/N/G00006>.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

5. COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di

posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo precedente, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate in modalità telematica mediante Portale e con l'ausilio di notifiche email/PEC rese all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

6. OGGETTO E IMPORTO

La concessione è costituita da un solo lotto per l'omogeneità tecnico-operativa delle prestazioni da svolgere.

Il valore complessivo della concessione stimato nel piano economico-finanziario integrante il progetto di fattibilità è pari a **€ 2.248.079,06** (di cui € 1.564.097,86 per lavori, € 60.157,61 per oneri di sicurezza, € 446.332,17 per somme a disposizione). L'importo totale della concessione è al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

Quadro economico	
Lavori	€ 1.564.097,86
di cui Oneri di sicurezza	€ 60.157,61
Somme a disposizione	€ 446.332,17
Iva	€ 237.649,03
Valore della concessione	€ 2.248.079,06

La classificazione dei lavori è così distinta:

Lavorazione	Categoria	Importo	% su Importo complessivo Lavori
Edifici Civili Industriali	OG1/III bis	€ 634.112,74	40,54
Impianti di smaltimento e recupero rifiuti	OS14/III	€ 585.000,00	37,40
Impianti Elettrici	OS30/I	€ 188.661,92	12,06
Impianti Termici e di condizionamento	OS28/I	€ 86.689,96	5,55
Impianti Idrici-Sanitari	OS3/I	€ 69.633,24	4,46

Il corrispettivo della concessione consiste nel diritto di esecuzione di tutte le operazioni cimiteriali di cremazione previste per legge e delle operazioni di Polizia Mortuaria di cui al D.P.R. 285 del 10.09.1990 e riscossione della relative tariffe, quali: cremazioni di salme, resti mortali, traslazioni di salma in feretro privo di zinco, cremazioni di parti anatomiche riconoscibili, cremazioni di feti e prodotti del concepimento, dispersioni di ceneri nel cimitero, cremazioni di salme residenti nel Comune di Montescaglioso.

Ciascun concorrente deve formulare in sede di gara un'offerta economica a favore dell'Amministrazione concedente impegnandosi a corrispondere un importo sugli introiti derivanti dalla gestione dell'impianto.

Tale offerta economica costituisce elemento di valutazione delle offerte come indicato al successivo art. 20.

Oltre alle opere di cui sopra, potranno essere realizzate tutte quelle opere di miglioramento aggiuntive che il concessionario avrà dichiarato di eseguire in sede di gara e che in caso di aggiudicazione, diverranno parte integrante della progettazione esecutiva a cura del concessionario, in sinergia con la stazione appaltante ed approvate dallo stesso ente secondo le norme vigenti. Ai sensi dell'art. 183 del Codice sono ammesse varianti migliorative alla proposta di fattibilità.

6.1 CARATTERISTICHE DELLA CONCESSIONE

Sulla base degli elementi censuari e statistici, si riportano i dati relativi agli introiti derivanti dalla riscossione delle tariffe relative alla gestione del crematorio; i valori sono al netto di IVA

Ricavi per gestione del Tempio Crematorio per 25 anni come da previsione del Promotore
€ 1.521.104,00

La concessione oggetto della presente procedura pone a carico del concessionario lo sviluppo del piano economico-finanziario degli investimenti e della Connessa gestione tenendo debitamente conto del:

1. costo complessivo di costruzione e delle tariffe di gestione delle cremazioni agli utenti individuate dal concessionario a copertura dei costi e per remunerazione del capitale;
2. del conto economico previsionale per ciascun anno solare di durata del contratto, con esplicitazione delle partite finanziarie per costi e ricavi;
3. del prospetto economico previsionale riepilogativo per tutti gli esercizi, aggregato di tutti i fattori di produzione, costi e ricavi, costi generali e amministrativi, oneri finanziari e risultati di gestione.

Nessun onere farà carico al Comune di Montescaglioso sia di natura diretta che indiretta e/o accessoria relativa alla concessione di cui si tratta; il concessionario, pertanto, eseguirà tutte le prestazioni a proprio esclusivo rischio, mediante la propria organizzazione imprenditoriale, con propri mezzi tecnici e finanziari.

Per quanto riguarda i valori economici complessivi stimati si rimanda al progetto di fattibilità del Promotore posto a base di gara.

Ogni ulteriore onere gestionale e finanziario per la realizzazione dell'opera è a carico dell'impresa concessionaria.

Le spese relative alla progettazione, alla direzione e contabilizzazione lavori, alla realizzazione delle opere e al collaudo finale, sono a totale carico del concessionario.

Sono a carico del concessionario, anche le seguenti eventuali spese:

- spese per la redazione delle relazioni e delle indagini geologiche;
- spese per gli incentivi di cui all' Art. 113 del D.Lgs. 50/2016;
- spese per pubblicità e commissioni di gara.

Tali oneri dovranno essere corrisposti all'amministrazione, prima dell'ultimazione dei lavori. L'intervento dovrà essere immediatamente fruibile dopo l'ultimazione.

7. PROGETTAZIONE

7.1 PROGETTO DEFINITIVO

Il progetto definitivo dovrà essere redatto a cura dei concorrenti alla gara avendo come riferimento il progetto di fattibilità del Promotore fornito dall'Amministrazione Comunale.

I partecipanti alla gara per l'affidamento della concessione potranno proporre a scelta, alcune delle varianti migliorative al progetto preliminare.

Le opere migliorative previste dovranno essere descritte compiutamente mediante:

- a) relazione descrittiva dettagliata di ciascuna opera migliorativa;
- b) elaborati grafici esplicativi;
- c) descrizione e/o schemi degli impianti, se previsti.

Tutte le varianti migliorative saranno oggetto di valutazione da parte della commissione giudicatrice di cui all'art. 33 del presente capitolato.

La progettazione proposta dai partecipanti alla gara dovrà essere corredata dagli elaborati previsti dall' art. 24 all'art. 32 del DPR n. 207 del 2010.

Gli elaborati grafici e descrittivi dovranno essere sviluppati ad un livello di definizione tale da evidenziare la qualità del progetto e la funzionalità delle opere progettate, così che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano apprezzabili differenze tecniche e di costo.

Gli elaborati progettuali e le eventuali varianti migliorative dovranno essere ben visualizzate e dovranno evidenziare altresì la qualità del progetto architettonico e la funzionalità delle opere progettate.

Il concorrente alla gara potrà formulare una o più delle proposte aggiuntive, tra le quali, a titolo esemplificativo:

1. attrezzamento per i vari servizi proposti;
2. altre prestazioni a scelta del concorrente.

7.2 PROGETTO ESECUTIVO

L'aggiudicatario dovrà predisporre il progetto esecutivo nel pieno rispetto del progetto definitivo approvato dall'Amministrazione Comunale e di eventuali prescrizioni dettate dagli organi e/o enti competenti. Il Concessionario dovrà presentare il progetto esecutivo all'Amministrazione Comunale entro massimo 60 (sessanta) giorni dalla stipula della convenzione, completo di tutti gli atti di assenso, autorizzazione, nulla osta, visto di ogni altro Ente, organo o autorità amministrativa competenti per legge. Il Responsabile Unico del Procedimento provvederà alla verifica del progetto esecutivo secondo la normativa vigente in materia di lavori pubblici e alla legislazione tecnica di settore.

In caso di esito di verifica/validazione negativo e/o a condizione, il concessionario sarà tenuto ad apportare tutte le modifiche e/o integrazioni necessarie al fine di giungere all'esito positivo del procedimento di verifica/validazione.

Il R.U.P. potrà impartire direttive e prescrivere eventuali modifiche o integrazioni finalizzate a garantire le condizioni di cui sopra.

Il progetto esecutivo, ai sensi degli artt. 33 al 43 del D. Lgs. 207/2010, dovrà essere composto dai seguenti elaborati:

- 1) relazione generale;
- 2) relazioni specialistiche;
- 3) elaborati grafici comprensivi di quelli delle strutture e degli impianti;

- 4) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
 - 5) piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
 - 6) piano di sicurezza e di coordinamento;
 - 7) computo metrico estimativo e quadro economico;
 - 8) cronoprogramma;
 - 9) elenco dei prezzi unitari ed analisi dei prezzi;
 - 10) quadro dell'incidenza percentuale della manodopera per le categorie di cui si compone l'opera;
 - 11) capitolato speciale d'appalto, sia per le parti che saranno eseguite direttamente dal concessionario, sia per quelle eseguite mediante appalto a terzi; il capitolato dovrà contenere tra l'altro una precisa e accurata descrizione del modo e delle caratteristiche con cui dovranno essere eseguiti i lavori;
 - 12) schema di contratto per le parti che saranno eseguite mediante appalto a terzi;
- L'elenco dei prezzi unitari, dovrà essere desunto dal vigente prezzario regionale e dovrà contenere la descrizione dettagliata di ciascuna lavorazione o fornitura prevista per: opere strutturali, opere di finitura interne, scavi, rinterri, pavimentazioni e opere di finitura esterne, impianto elettrico. I prezzi unitari dovranno contenere la descrizione completa di tutti gli oneri e i magisteri previsti per realizzare ciascun articolo a perfetta regola d'arte. Il computo metrico estimativo dovrà essere dettagliato per ciascun articolo di lavoro e con precisi riferimenti all'elenco dei prezzi unitari. Dovrà essere presentata inoltre tutta la necessaria documentazione relativa alle strutture in cls, secondo le normative vigenti, con deposito della pratica, ovvero, richiesta di autorizzazione presso gli uffici preposti.

8. DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata massima della concessione è di trenta (30) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

Al termine della concessione tutte le opere cimiteriali realizzate con annessi impianti passeranno nella piena ed esclusiva proprietà del Comune di Montescaglioso, previo sopralluogo da parte del personale dell'Ufficio Tecnico Comunale, che valuterà eventuali interventi necessari di manutenzione prima della consegna stessa. Tali interventi saranno a totale carico della ditta concessionaria.

L'acquisizione al patrimonio dell'ente avverrà al termine della concessione con apposito verbale tra le parti, ed avrà effetto dalla stessa data.

9. DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE – ADEGUAMENTO

Le tariffe di cremazione da applicare all'utenza saranno determinati dal concessionario nella redazione dell'offerta, secondo calcoli di sua convenienza, in modo da raggiungere nel periodo della concessione, la copertura dei costi, l'ammortamento degli investimenti ed una adeguata remunerazione del capitale, fino al trasferimento della proprietà al Comune concedente.

Il concessionario dovrà esplicitare nell'offerta, oltre ai criteri di determinazione dei prezzi, anche le modalità di adeguamento degli stessi per tutto l'arco temporale prescelto di durata della concessione, in armonia con quanto prevede la convenzione, che consenta, comunque, il permanere delle condizioni di equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della gestione.

Il prezzo corrisposto dagli utenti per il servizio di cremazione verrà pagato direttamente all'impresa concessionaria.

10. EQUILIBRIO ECONOMICO E FINANZIARIO DEGLI INVESTIMENTI E DELLA GESTIONE

Il Comune concedente assicura per il concessionario il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario degli investimenti e della connessa gestione derivante dal programma presentato.

Pertanto, qualora si determini durante il periodo di rapporto contrattuale una modifica dell'equilibrio del piano, si procederà, ricorrendone i presupposti di cui all'art. 165, comma 6, D. Lgs. n. 50/2016, alla revisione del piano economico-finanziario posto a base del contratto, mediante la rideterminazione delle nuove condizioni di equilibrio.

11. ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Il concessionario deve provvedere all'elaborazione e alla consegna del progetto esecutivo al Comune, per l'approvazione nei termini e con le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni normative in materia, entro massimo **60 (sessanta) giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla stipulazione del contratto.

Il concessionario ha l'obbligo di acquisire direttamente e consegnare tutte le eventuali autorizzazioni, approvazioni, pareri e nulla osta eventualmente necessari, ovvero stabiliti dalla legge, necessarie all'inizio dei lavori.

A tale scopo il Comune fornirà la massima collaborazione.

Le opere devono essere rese cantierabili dal concessionario entro **10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi decorrenti dal rilascio delle necessarie autorizzazioni e permessi, fatti salvi impedimenti dovuti a causa di forza maggiore, ovvero non attribuibili alla diretta responsabilità del concessionario stesso, e devono essere realizzate entro i termini stabiliti nel programma di costruzione di cui al progetto di fattibilità del Promotore posto a base di gara.

La consegna dell'area di intervento al concessionario sarà effettuata secondo le modalità previste dal D.Lgs. n.50/2016.

La realizzazione dell'opera dovrà avvenire nel termine massimo di **360 (trecentosessanta)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dell'area.

La riduzione del termine di ultimazione dei lavori proposto dai partecipanti alla gara rappresenta uno dei parametri di valutazione delle offerte e sarà assunto come vincolante all'atto della stipula della convenzione.

L'aggiudicatario dovrà eseguire i lavori in modo da rendere minimo il disagio al funzionamento del cimitero comunale esistente.

Salvo quanto previsto dall'articolo seguente, l'amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, concedere proroghe al termine di ultimazione lavori previsto nel contratto qualora si siano verificati ritardi nei lavori per cause non imputabili al concessionario e tempestivamente comunicate al concedente.

Tutte le varianti in corso d'opera che risultassero assolutamente necessarie, a causa di carenze del progetto predisposto dal concessionario, o per qualunque altra causa imputabile al concessionario stesso, dovranno essere eseguite dal concessionario secondo le disposizioni impartite dal Responsabile Unico del Procedimento, senza che lo stesso concessionario abbia diritto ad alcun riconoscimento economico.

12. CONSEGNA AREA LAVORI

Il termine per la consegna dell'area oggetto della concessione al soggetto affidatario è fissato in **15 (quindici) giorni** a partire dalla consegna, all'amministrazione comunale, di tutti gli atti necessari all'avvio dell'esecuzione dei lavori.

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA GESTIONE DEL TEMPIO CREMATORIO

Il concessionario è tenuto a rilasciare all'utente, all'atto del pagamento della tariffa di cremazione, valida fattura ai fini fiscali, ovvero, ricevuta equipollente, debitamente

quietanzata. Il concessionario ha l'obbligo di conservare e mantenere in ordine tutta la documentazione amministrativa e contabile in cronologiche raccolte annuali la quale, alla scadenza prevista dal contratto, dovrà essere consegnata al Comune.

Il Comune concedente ha il diritto in qualunque momento, qualora lo ritenga opportuno, richiedere al concessionario l'esibizione della documentazione amministrativa e contabile, al fine di accertare che la gestione stessa sia improntata a principi di correttezza. Tutti gli adempimenti di natura fiscale rimangono ad intero ed esclusivo carico del concessionario, che è l'unico responsabile nei confronti degli enti preposti e dei terzi, della esattezza delle scritture contabili, senza alcun onere di responsabilità, anche solidale, da parte del Comune concedente.

14. MANUTENZIONE DELL'OPERA DURANTE LA CONCESSIONE

Il concessionario deve provvedere alla regolare manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate e degli annessi impianti realizzati, secondo il piano di manutenzione complementare al progetto esecutivo che dovrà predisporre, contenente la pianificazione ed il programma degli interventi, per tutta la durata della concessione. Gli interventi di manutenzione devono essere finalizzati a prevenire eventuali pericoli occulti, a mantenere nel tempo e per tutta la durata della concessione la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico delle opere realizzate. Il concessionario sarà comunque responsabile di eventuali danni arrecati alle strutture esistenti, nonché di ogni altro eventuale danno arrecato a persone o cose a causa della realizzazione delle opere oggetto della concessione.

L'Amministrazione concedente non si assume responsabilità dirette o indirette conseguenti ai rapporti del concessionario con i suoi appaltatori, fornitori e terzi in genere, dovendosi intendere tali rapporti esclusivamente intercorsi tra il concessionario e detti soggetti.

15. DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA DURANTE LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Il soggetto concessionario potrà affidare la direzione dei lavori ad uno dei tecnici facenti parte del gruppo di progettazione. Il direttore dei lavori potrà svolgere anche la funzione di coordinatore per la sicurezza in fase d'esecuzione dell'opera. Il direttore dei lavori potrà essere coadiuvato da uno o più assistenti con funzioni direttori operativi. Nell'eventualità che il direttore dei lavori sia sprovvisto dei requisiti previsti dalla normativa, il concessionario dovrà prevedere la presenza di almeno un direttore operativo avente i requisiti necessari per l'esercizio delle relative funzioni di coordinamento per la sicurezza.

Ai fini della perfetta realizzazione delle opere, il concessionario si obbliga a dirigere il cantiere mediante personale tecnico idoneo, la cui capacità professionale deve essere commisurata alla natura e all'importanza dei lavori.

16. REALIZZAZIONE DEI LAVORI

Il concessionario dovrà affidare a terzi i lavori oggetto della concessione che non intenda realizzare direttamente o tramite le imprese controllate, indicate in sede di qualificazione. L'elenco delle imprese controllate deve essere aggiornato tenendo conto delle modifiche che intervengono nei rapporti tra le imprese.

Il concessionario e le imprese da esso controllate devono essere in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dalla legge per gli esecutori di lavori pubblici, nei limiti dei lavori oggetto della concessione eseguiti direttamente.

Le imprese controllate devono eseguire i lavori oggetto della concessione secondo quanto disposto dalle norme del D.lgs. 50/2016.

I lavori non realizzati direttamente o tramite imprese controllate potranno essere affidati a terzi mediante subappalto, previa richiesta e autorizzazione dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Restano fermi i limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia di subappalto.

Le situazioni di controllo e di collegamento vengono determinate secondo quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile.

Prima dell'inizio dei lavori, il concessionario è tenuto a presentare all'Amministrazione concedente idonea documentazione comprovante la situazione di controllo dichiarata in sede di partecipazione. Qualora il concessionario sia un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D.Lgs. 50/2016, i lavori da eseguirsi direttamente saranno affidati alle consorziate indicate in sede di gara, senza che ciò configuri subappalto o cessione di contratto.

17. VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Tutte le varianti in corso d'opera che risultassero assolutamente necessarie, a causa di carenze del progetto predisposto dal concessionario, o per qualunque altra causa imputabile al concessionario stesso, dovranno essere eseguite secondo le disposizioni impartite dal Responsabile Unico del Procedimento, senza vantare diritti di riconoscimento economico.

18. QUALITÀ DEI MATERIALI: VERIFICHE E CONTROLLI

I materiali e i componenti da impiegare nelle opere da eseguire devono essere della migliore qualità, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti per l'accettazione e l'impiego nelle opere pubbliche e comunque ben rispondenti per qualità, tipo e dimensioni all'uso cui sono destinate. In particolare devono rispettare le norme UNI, CNR, GEI e le altre disposizioni tecniche comunitarie vigenti.

19. COLLAUDO

Il concedente attribuirà l'incarico del collaudo ad un tecnico in possesso di specifica qualificazione professionale commisurata alla tipologia e alla categoria degli interventi, alla loro complessità e al relativo importo. E' previsto il collaudo in corso d'opera, in quanto necessario per verificare la corretta esecuzione delle opere. Il collaudo in corso d'opera è attuato con visite periodiche stabilite dal collaudatore.

I verbali di visita, che saranno trasmessi al Responsabile Unico del Procedimento, riferiranno anche circa l'andamento dei lavori e il rispetto dei termini contrattuali e conferranno le osservazioni e i suggerimenti ritenuti necessari, senza che ciò comporti diminuzione di responsabilità del concessionario.

Il collaudatore potrà disporre prove ed analisi necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali e dei componenti. Il prelievo dei campioni destinati a dette verifiche verrà eseguito in presenza del collaudatore, in contraddittorio, da soggetti espressamente incaricati dal concessionario e dal Responsabile Unico del Procedimento.

Le spese per le prove sui campioni e per eventuali ulteriori accertamenti sono interamente a carico del concessionario. Il collaudo dei lavori ed il relativo certificato sono eseguiti secondo le norme e le procedure previste dal D. Lgs. 50/2016 e dal D.P.R. 207/2010.

Prima dell'emissione del certificato di collaudo, il concessionario dovrà consegnare all'Amministrazione gli elaborati grafici e descrittivi nonché tutte le certificazioni relative agli impianti realizzati, ai sensi della normativa vigente.

20. ONERI OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ CONCESSORIO

Il concessionario è tenuto al rispetto degli adempimenti di seguito indicati (e ne deve garantire l'attuazione anche da parte degli altri soggetti esecutori dei lavori):

1) La formazione del cantiere attrezzato, compresi gli allacciamenti, impianti e consumi di acqua ed energia elettrica ad uso cantieri; la recinzione, pulizia e manutenzione del cantiere stesso, l'esecuzione delle opere ed impianti provvisori, qualunque ne sia l'entità, nonché di quanto previsto dal progetto di intervento relativo alla sicurezza contenuto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.

2) La fornitura di attrezzi, strumenti e mano d'opera richiesti per l'esecuzione di tracciamenti, rilievi e misurazioni in occasione delle operazioni di consegna, verifica e collaudo dei lavori.

3) Tutte le pratiche e gli oneri per l'occupazione temporanea delle aree pubbliche (se previste) occorrenti per le strade di servizio per l'accesso al cantiere, per l'impianto del cantiere stesso.

4) Le pratiche presso Amministrazioni ed Enti per permessi, licenze, concessioni, nullaosta, autorizzazioni per presidio, occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, interruzioni provvisorie di servizi, attraversamenti, trasporti speciali, nonché le spese ad essi relative per atti, indennità, canoni, cauzioni, ecc. In difetto rimane ad esclusivo carico del concessionario ogni eventuale multa o contravvenzione e risarcimento di eventuali danni.

5) La conservazione ed il ripristino a proprie spese delle vie, dei passaggi e dei servizi, pubblici o privati, che siano interrotti per l'esecuzione dei lavori.

6) La conservazione aperta al transito, a proprie cura e spese, delle vie e dei passaggi che venissero interessati dai lavori con posizionamento della segnaletica necessaria.

7) La verifica, prima di dare inizio ai lavori, se eventualmente nelle zone nelle quali ricadono i lavori stessi esistano cavi sotterranei (telefonici, elettrici, ecc.) o condutture (acquedotti, fognature). In caso affermativo, il concessionario dovrà comunicare agli Enti proprietari di dette opere la data presumibile dell'esecuzione dei lavori nelle zone interessate, chiedendo altresì tutti quei dati (di ubicazione e profondità) necessari ad evitare danni alle opere su accennate. Qualora, nonostante le cautele usate, si dovessero manifestare danni ai cavi od alle condotte, il concessionario dovrà provvedere a darne immediato avviso agli Enti proprietari e all'Amministrazione Comunale. L'unico responsabile rimane il concessionario, rimanendo del tutto estranea l'Amministrazione da qualsiasi vertenza.

8) La custodia del cantiere e l'esposizione della cartellonistica completa dei dati a norma di legge.

9) L'osservanza delle norme derivanti dalle leggi e dai decreti relativi alla sicurezza sul cantiere e alla prevenzione degli infortuni, con l'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie.

10) L'assunzione di tutti gli oneri ed i lavori per gli allacciamenti alle reti di energia elettrica e della fognatura per lo scarico delle acque meteoriche.

11) Il pagamento di tutti i canoni, diritti e tariffe per la fornitura di acqua, energia elettrica e altri servizi per la realizzazione delle opere;

12) Le spese per l'esecuzione di eventuali spostamenti di sotto-servizi.

La mancata osservanza delle suddette prescrizioni e dei tempi previsti potrà comportare la rescissione del contratto per negligenza del concessionario a insindacabile giudizio del Comune concedente.

Il concessionario resta responsabile nei confronti del Comune di Montescaglioso dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi della concessione. Il Comune dovrà essere indenne da ogni pretesa, azione e ragione che possa essere avanzata da terzi in dipendenza della progettazione esecutiva, dell'esecuzione dell'opera e degli interventi previsti o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per altre circostanze comunque connesse con la progettazione, l'esecuzione dei lavori. Il concessionario sarà comunque responsabile di eventuali danni arrecati alle strutture esistenti, nonché di ogni altro danno arrecato a persone o cose a causa della realizzazione delle opere oggetto della concessione. L'Amministrazione concedente non assume responsabilità conseguenti

ai rapporti del concessionario con i suoi appaltatori, fornitori e terzi in genere, dovendosi intendere tali rapporti esclusivamente intercorsi tra il concessionario e detti soggetti.

21. MEZZI, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA E PERSONALE DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario, le eventuali imprese esecutrici e subappaltatrici sono tenuti ad impiegare mezzi tecnici e finanziari, adeguate attrezzature ed idoneo personale, mediante la propria organizzazione d'impresa.

L'appalto degli stessi dovrà avvenire nel rispetto dei criteri di pubblicità e qualificazione stabiliti dal D. Lgs n. 50 del 2016.

Tutti gli obblighi rivenienti dalla vigente legislazione sociale, contributiva, assistenziale, previdenziale, antinfortunistica, contabile e fiscale, nonché delle successive modificazioni ed integrazioni, sono ad intero ed esclusivo carico del concessionario che ne è il solo responsabile anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento e l'onere della spesa a carico del Comune o in solido con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione concedente.

Le imprese concorrenti nella redazione dell'offerta dovranno tenere conto del costo del lavoro del personale, in ottemperanza a tutte le normative che regolano i CCNL.

Il concessionario è tenuto altresì a provvedere alla liquidazione della indennità dovute al personale dipendente al momento della sua effettiva cessazione del rapporto di lavoro.

Il concessionario, su richiesta del Comune, deve esibire in qualsiasi momento una dichiarazione degli Istituti assicurativi e previdenziali, dalla quale risulti che essa è in regola con i pagamenti dei relativi contributi e degli emolumenti contrattuali al personale.

Il comune acquisirà la documentazione relativa al pagamento dei contributi anche direttamente presso gli enti preposti.

In materia di sicurezza e di salute dei lavoratori sul luogo di lavoro dovrà essere assicurata l'osservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/08, successive modifiche ed integrazioni.

22. PENALITÀ

Per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati del progetto esecutivo si applica la penale giornaliera di € 100,00 (cento), fino ad un massimo di giorni 30 (trenta).

Oltre tale termine, qualora il ritardo sia imputabile alla esclusiva responsabilità del concessionario, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Per ogni giorno di ritardo imputabile al concessionario per la cantierabilità del lavoro € 70,00 (settanta). Tale penale verrà disapplicata nel caso di rispetto del termine ultimo dei lavori.

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori rispetto al termine indicato dal concessionario in sede d'offerta si applica la penale nella percentuale dello 0,3 ‰ (zero virgola tre per mille) dell'importo dei lavori.

L'importo complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori.

Qualora il ritardo nell'adempimento delle obbligazioni, determini un importo massimo della penale in misura superiore al 10% dei lavori, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto con le modalità previste dagli artt. 108 e seguenti del D.Lgs. 50/2016.

L'ammontare della penale verrà incamerato mediante escussione della cauzione definitiva prestata dal concessionario.

23. DECADENZA DELLA CONCESSIONE – PROCEDURA

In caso di gravi inadempienze quali:

a - sub-concessione, anche parziale;

b - gravi difformità e vizi delle prestazioni e delle opere eseguite;

c - l'assoggettamento dell'impresa a procedure concorsuali;

Il Comune si riserva la facoltà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, previa contestazione del fatto all'impresa, di risolvere anticipatamente il contratto, dandone ad essa comunicazione con lettera raccomandata a.r..

Nel caso di risoluzione per fatto imputabile al concessionario, questi ha diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, con decurtazione degli oneri aggiuntivi, derivanti dallo scioglimento del contratto e dalla maggiore spesa derivante al Comune per affidare ad altra impresa la concessione, qualora il comune stesso si sia avvalso della facoltà di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 nonché le ulteriori vigenti disposizioni di Legge e Regolamento applicabili in caso di recesso dell'Amministrazione concedente.

24. CONTROLLI

Il Comune di Montescaglioso, per il tramite del Responsabile Unico del Procedimento e dei competenti uffici comunali, ha il diritto di verificare che i lavori siano eseguiti secondo il programma temporale di costruzione. Il Responsabile del Procedimento eserciterà, inoltre, tutte le attività di coordinamento, vigilanza e controllo sui lavori stabiliti dalla Legge e dal Regolamento, per quanto di sua competenza.

Tutti i lavori sono soggetti a collaudo in conformità al D. Lgs. n. 50/2016 e D.P.R. n. 207/2010.

25. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

a. [requisiti di ordine generale]: inesistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione a una procedura d'appalto indicati all'art. 80 del D.Lgs. n.50 del 18.04.2016, nonché delle ulteriori situazioni soggettive che comportino l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia;

b. [requisiti di idoneità professionale]: 1 Tutti i concorrenti, ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. 207/2010, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al 10% dell'investimento di opere cimiteriali in genere previsto per l'intervento € 156.409,79;

b) capitale sociale non inferiore al 5% dell'investimento delle opere previsto per l'intervento € 78.204,90;

c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al 5% dell'investimento previsto per i servizi (gestione servizi cimiteriali in genere) € 78.204,90;

d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari almeno al 2% dell'investimento previsto per i servizi. (gestione servizi cimiteriali in genere) € 31.281,96.

In alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d) i candidati debbono essere in possesso dei requisiti previsti al punto 7.1 lettera a) e lettera b), nelle seguenti misure:

- aver riportato un fatturato medio, relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del presente bando, non inferiore al doppio dell'importo richiesto al punto 7.1 lettera a);

- capitale sociale per le società di capitali non inferiore al doppio dell'importo richiesto al punto 7.1, lettera b);

Per i requisiti di cui ai suddetti punti c) e d), dovrà essere data esplicita indicazione del periodo di esecuzione, Committente, oggetto e importo (o quota parte in caso di servizio eseguito in ATI).

Il fatturato medio di cui alla citata lettera a) e l'importo medio di cui alle lett. c) e d) è determinato sommando i dati relativi al quinquennio dividendo tale somma per cinque.

Per servizio affine si intende la gestione di servizi cimiteriali in genere e/o coordinamento servizio cimiteriali unitamente alla manutenzione ordinaria e straordinaria del cui importo medio si terrà conto per la verifica del possesso del requisito di cui al punti c) e d).

Qualora il candidato concessionario sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti economico-finanziari previsti al precedente punto 7.1, lettera a) e b) devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente delle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. Si applicano le norme in materia di Raggruppamento Temporaneo di Imprese previste dal D.Lgs. n. 50/2016.

Nel caso in cui il concessionario non intenda eseguire direttamente i lavori e la progettazione oggetto della concessione deve essere in possesso esclusivamente dei suddetti requisiti. In tal caso produrrà apposita dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46,47 e 76 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., debitamente sottoscritta, dalla quale risulti espressamente la volontà di non eseguire direttamente i lavori oggetto della concessione e il contestuale impegno ad affidare gli stessi a terzi nel rispetto della vigente normativa in materia di affidamento degli appalti pubblici (D. Lgs. n. 50/2016, D.P.R. 207/2010 e s.m.i.)

Nel caso in cui il concessionario intenda eseguire direttamente i lavori con la propria organizzazione di impresa o tramite imprese collegate o controllate dovrà, altresì, produrre, a pena di esclusione, a dimostrazione dei requisiti di progettazione, in via alternativa:

1) Attestazione SOA (o copia autenticata ai sensi degli artt. 18 o 19 D.P.R. 445/2000) da cui risulti l'iscrizione per prestazioni di progettazione ed esecuzione nella Categoria OG1, Classifica III. Ai sensi dell'art. 92, comma 6, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., lo staff di progettazione del concorrente dovrà dichiarare e successivamente dimostrare di aver eseguito, nel decennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, servizi di ingegneria di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010 per un importo non inferiore alle classi e categorie di progettazione come di seguito individuate

Categoria	Importo dei lavori	ID. Opere
		D.M. 17.06.2016
EDILIZIA	€ 1.564.097,86	E.11

Trova applicazione il disposto di cui all'art.8 del D.M. 17.06.2016.

In mancanza

2) Indicare o associare idoneo e qualificato progettista di cui intende avvalersi per la progettazione allegando, Dichiarazione sostitutiva del progettista (vedi modello allegato B) ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 attestante il possesso e tutti i requisiti di ordine generale e speciale previsti dal D.Lgs n. 50 del 2016 e dal DPR n. 207 del 2010 per la partecipazione a gare d'appalto aver eseguito, nel decennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, servizi di ingegneria di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010 per un importo non inferiore alle classi e categorie di progettazione come di seguito individuate:

Categoria	Importo dei lavori	ID. Opere
		D.M. 17.06.2016
EDILIZIA	€ 1.564.097,86	E.11

Trova applicazione il disposto di cui all'art.8 del D.M. 17.06.2016.

Il concorrente deve, altresì, provvedere:

- obbligatoriamente ad allegare il proprio "PASSOE" di cui all'articolo 2, comma 3.2, della delibera AVCPASS del 27 dicembre 2012, dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, ora A.N.AC., finalizzata alla verifica dei requisiti tramite la Banca dati di cui all'articolo 81 del D.Lgs. n.50/2016;
- al pagamento di euro 140,00 a favore dell'A.N.AC., secondo le modalità riportate sul sito internet

26. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario avviene, ai sensi dell'art. 216, comma 13, richiamato dall'art. 81, comma 2, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la deliberazione n. 157 del 17.02.2016 recante l'aggiornamento della Deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20/12/12.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (Servizio ad accesso riservato – AVCPass) secondo le istruzioni ivi contenute nonché acquisire il PASSOE di cui all'art. 2 comma 3, lettera b., della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

27. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese

sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura, di cui all'art.8, devono essere posseduti da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

I requisiti di cui al punto 9.1 relativi al fatturato devono essere posseduti cumulativamente per il 100% dall'intero raggruppamento, Consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso; detto requisito deve essere posseduto per almeno il 51% dal soggetto mandatario/consorzio, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% dell'importo posto a base di gara.

Il requisito di cui al punto 9.2.1, è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 9.2.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

27.1 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito di ordine generale e di idoneità professionale di iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura, di cui all'art.8, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- b) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c), del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

28. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c), del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 172, comma 2, del Codice.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi, a sua volta, di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia, ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

29. SUBAPPALTO

La cessione, anche parziale, del contratto è nulla e costituisce motivo di risoluzione del contratto, fatta salva l'azione in danno.

Il concorrente dovrà esplicitare le opere che intende eventualmente realizzare in subappalto.

Per i lavori non eseguiti direttamente dal concessionario, si rinvia alla disciplina stabilita dalla vigente normativa in materia di subappalto.

Qualora il concessionario sia un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D.Lgs. 50/2016, i lavori da eseguirsi direttamente saranno affidati alle consorziate indicate in sede di gara, senza che ciò configuri subappalto o cessione di contratto.

30. GARANZIA

L'offerta è corredata da:

1. una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
2. una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile

all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento in favore del Comune di Montescaglioso al seguente codice IBAN **IT06E 05424 04297 00000000431** con indicazione dell'oggetto della gara e del C.I.G.;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- <http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito:

COMUNE DI MONTESCAGLIOSO

- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);

- 4) avere validità per 365 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

31. SOPRALLUOGO

È fatto obbligo alle imprese partecipanti di eseguire il sopralluogo presso il Cimitero Comunale. La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata all'indirizzo mail/PEC ufficio.tecnico.montescaglioso@cert.ruparbasilicata.it. La mancata effettuazione del sopralluogo costituisce causa di esclusione alla gara.

La data e l'ora del sopralluogo saranno concordate tra le parti, compatibilmente con le disponibilità e gli impegni del personale disponibile da parte del comune di Saviano al fine dell'accesso alla struttura. Tutti i sopralluoghi verranno effettuati entro **7 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte**. Non sarà possibile effettuare sopralluoghi oltre la data precisata.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al paragrafo 5, comma 8, lett. a), b), e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al paragrafo 5, comma 8, lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

32. PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ

Il concorrente deve effettuare, a pena di esclusione, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte, il pagamento del contributo pari ad euro 140,00 previsto dalla legge in favore dell'Autorità scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1377 del 21/12/2016.

Per eseguire il pagamento è necessario iscriversi on-line al servizio riscossione contributi, collegarsi con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la presente procedura.

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'A.N.AC., il partecipante deve inviare e fare pervenire attraverso il Sistema:

- a. in caso di versamento on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, copia della ricevuta, trasmessa dal "sistema di riscossione", del versamento del contributo;
- b. in caso di versamento in contanti – mediante il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione e attraverso i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati - copia dello scontrino rilasciato dal punto vendita corredata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;
- c. in caso di versamento attraverso bonifico bancario internazionale da parte di operatore economico straniero copia della ricevuta del bonifico bancario corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

Nel caso di RTI costituito o costituendo il versamento è effettuato a cura dell'impresa mandataria. In caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016, il versamento è effettuato dal Consorzio, anche nel caso di indicazione delle consorziate esecutrici.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere sanata ai sensi dell'articolo 83 comma 9 del codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata sanatoria, si procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

33. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DOCUMENTI DI GARA

Le offerte telematiche devono essere inviate alla CUC non oltre le **ore 12:00 del giorno 20.06.2019.**

Al fine della presentazione delle offerte, gli operatori economici devono:

- a) accedere al Portale della CUC;
- b) individuare la procedura di gara, attraverso la voce "Bandi di gara" nell'Area personale;
- c) selezionare il tasto "Presenta offerta", posto in fondo alla pagina;
- d) inserire i dati richiesti dalla procedura, seguendo gli step "Inizia compilazione offerta", "Busta amministrativa", "Busta tecnica", "Busta economica", "Riepilogo", "Conferma e invio offerta".

Al fine della corretta presentazione dell'offerta, l'operatore economico prende visione del paragrafo IV della "[Guida alla presentazione di un'offerta telematica](#)".

Il soggetto titolato a operare sulla Piattaforma telematica è:

- in caso di partecipazione alla gara di soggetti di cui all'art. 45, co. 2, lettere b), c) del Codice, il consorzio, fermo restando che la documentazione deve essere sottoscritta digitalmente, laddove richiesto, anche da ciascuno dei consorziati per conto dei quali il consorzio partecipa alla gara;
- in caso di partecipazione alla gara di operatore economico costituito da imprese riunite o da riunirsi nelle forme di cui all'art. 45, co. 2, lettere d), e), f), g) del Codice, l'impresa indicata come mandataria/capogruppo, fermo restando che la documentazione deve essere sottoscritta digitalmente, laddove richiesto, da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento temporanei di imprese, il consorzio ordinario o il GEIE.

Non sono ammesse offerte presentate in modalità cartacea o trasmesse via PEC.

L'invio dell'offerta telematica entro i termini sopra riportati è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione, salvo i casi di accertati malfunzionamenti della piattaforma.

Tutta la documentazione richiesta deve essere presentata firmata digitalmente, salvo diversa indicazione da parte dell'amministrazione.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione dell'offerta, fa fede la data e l'ora dell'invio della stessa.

L'accettazione dell'offerta è garantita esclusivamente dall'apposizione della marca temporale.

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite dalla piattaforma e, oltre a essere non più modificabili o sostituibili, non possono essere aperte fino alla data stabilita per la prima seduta pubblica.

Ciascun file inserito nella piattaforma può avere una dimensione massima di 15 Mb. Le singole Buste (Amministrativa, Tecnica ed Economica) non devono superare 50 Mb ciascuna.

Il caricamento di tutta la documentazione richiesta dall'Amministrazione non equivale automaticamente all'invio dell'offerta, che si intende perfezionato solo a seguito dell'esplicita selezione da parte dell'operatore economico della voce "Conferma e invia l'offerta". L'operatore economico riceve una e-mail indicante data e ora della presentazione, nonché il numero di protocollo, a notifica dell'avvenuta trasmissione.

Il concorrente può presentare una nuova offerta, sostitutiva a tutti gli effetti della precedente, entro e non oltre il termine sopra indicato. Non è necessario provvedere a comunicare all'Amministrazione il ritiro dell'offerta precedentemente inviata, poiché l'annullamento e la sostituzione dell'offerta sono gestite automaticamente dalla piattaforma. Ulteriori approfondimenti sono riportati nel paragrafo VI della "[Guida alla presentazione di un'offerta telematica](#)".

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere firmate digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo

procuratore.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 365 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

34. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi

- erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
 - la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente, tramite il Portale della CUC, un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

L'attivazione del subprocedimento del soccorso istruttorio è notificato, di regola, attraverso il Portale. L'operatore economico, attraverso le "Comunicazione riservate al concorrente", provvede ad integrare quanto richiesto dall'Amministrazione. Per approfondimenti, si rinvia al paragrafo VII della "[Guida alla presentazione di un'offerta telematica](#)".

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

35. CONTENUTO – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La "Busta amministrativa" contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il D.G.U.E., nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

35.1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all' Allegato A e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è firmata digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è firmata digitalmente dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a. copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b. copia conforme all'originale della procura.

35.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Per la dimostrazione dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e organizzativa il concorrente compila il DGUE.

Il Documento è fornito esclusivamente in formato elettronico (DGUE), secondo il modello di DGUE redatto mediante il servizio DGUE fornito dalla Commissione Europea <https://ec.europa.eu/tools/espdl>.

La documentazione di gara include il modello di DGUE in formato XML ed in formato PDF. Per la consegna del DGUE, l'operatore economico concorrente potrà importare tale modello, mediante il suddetto servizio online, compilarlo inserendo i dati necessari, scaricarlo in formato XML ed in formato PDF, firmare digitalmente entrambi i file e caricarli a sistema.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Parte II – Informazioni sull'operatore economico: il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento, si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- a) D.G.U.E., a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla Parte II, sezioni A e B, alla Parte III, alla Parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
 - b) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - c) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
 - d) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
 - e) PASSOE dell'ausiliaria;
- in caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"**
- f) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 78/2010, conv. in legge 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6, del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- a) D.G.U.E., a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla Parte II, sezioni A e B, alla Parte III, sezioni A, C e D, e alla Parte VI;
- b) PASSOE del subappalto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 9 del presente Disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione, barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando quanto segue:

- la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui all'art. 9.1 del presente disciplinare;

- la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui all'art. 9.2 lett. a) del presente disciplinare;
- la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui agli artt. 9.2 lett. b) e c) e 9.3 lett. a) e b) del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il D.G.U.E. deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

35.3 GARANZIA PROVVISORIA A CORREDO DELL'OFFERTA

di cui all'art. 30 del presente Disciplinare di gara.

35.4 CAUZIONE AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 13 DEL D.LGS. N. 50/2016

nella misura del 2,5% del valore dell'investimento, come desumibile dal quadro economico complessivo pari a **€ 50.260,75** (cinquantamila duecentosessanta/75).

35.5 CAUZIONE A COPERTURA DELLE SPESE DI PREDISPOSIZIONE DELL'OFFERTA

ai sensi del combinato disposto dei commi 9 e 15 art.183 D.Lgs n. 50/2016: il concorrente è tenuto altresì a presentare un'ulteriore cauzione pari all'importo delle spese sostenute dal soggetto Promotore per la predisposizione della proposta, ovvero **€ 39.102,45** (IVA 22% e oneri previdenziali esclusi), come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara, a garanzia dell'eventuale pagamento delle spese per la predisposizione dell'offerta, in caso di esercizio – o mancato esercizio - del diritto di prelazione del Promotore.

35.6 DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Dichiarazione di impegno di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea a rilasciare, in caso di aggiudicazione, una polizza assicurativa per la responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di progettazione e di redazione del piano di sicurezza e coordinamento (ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 93, comma 10 del D.Lgs. n.50/2016 e della parte II, paragrafo 4 delle Linee Guida ANAC n.1), con massimale pari a € 1.000.000,00. Tale polizza di responsabilità civile professionale del progettista deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo che abbiano determinato a carico della stazione

appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi e dovrà essere cointestata a tutti i tecnici incaricati della progettazione e del piano di sicurezza e di coordinamento.

35.7 RICEVUTA/ATTESTAZIONE DEL PAGAMENTO

di cui all'art. 32 del presente Disciplinare di gara.

35.8. LE SOCIETÀ COOPERATIVE ED I CONSORZI DI SOCIETÀ COOPERATIVE

oltre alla documentazione di cui innanzi, devono produrre anche un certificato di iscrizione nei registri della cooperazione ai sensi delle vigenti Leggi in materia, rilasciato dall'autorità competente, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella stabilita per la gara. La firma digitale del legale rappresentante apposta sul file unico della documentazione costituisce prova del fatto che la copia digitale prodotta sia conforme all'originale in proprio possesso. In luogo del certificato di cui innanzi potrà essere prodotta una dichiarazione temporaneamente sostitutiva resa ai sensi del combinato disposto degli articoli 37, 38, 46 e 47, del Testo Unico sulla documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28/12/2000, n.445.

35.9. DOCUMENTO "PASSE"

rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. La firma digitale del legale rappresentante apposta sul file unico della documentazione costituisce prova del fatto che la copia digitale prodotta sia conforme all'originale in proprio possesso. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

35.10. CERTIFICAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

effettuato a mezzo di personale appositamente delegato per iscritto dal legale rappresentante, al fine della valutazione degli elementi oggettivi che possano influire sull'offerta. L'attestazione di avvenuto sopralluogo dell'Impresa concorrente dovrà essere controfirmata per la validità dal RUP. L'effettuazione del sopralluogo dovrà essere effettuata esclusivamente entro e non oltre 10 gg. naturali e consecutivi prima della scadenza per la presentazione delle offerte. L'attestazione sarà rilasciata all'esito dell'avvenuto espletamento del sopralluogo, su modulistica predisposta dalla stazione appaltante.

35.11 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione

del soggetto designato quale capofila.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a

norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo possono essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

36. CONTENUTO BUSTA TECNICA

Nella busta "B-Offerta tecnica" devono essere contenuti i seguenti documenti:

A) PROGETTO DEFINITIVO redatto a cura dei concorrenti sulla base delle indicazioni del Progetto di fattibilità del Promotore posto a base di gara, nonché sulla base delle indicazioni e prescrizioni contenute nel DPR 207/2010 per la parte in vigore, contenente tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni comunali, o di altro atto equivalente.

I partecipanti alla gara per l'affidamento della concessione potranno proporre a scelta, alcune delle varianti migliorative al progetto preliminare.

Le opere migliorative previste dovranno essere descritte compiutamente mediante:

- a) relazione descrittiva dettagliata di ciascuna opera migliorativa;
- b) elaborati grafici esplicativi;
- c) schemi unifilari degli impianti, se previsti.

Tutte le varianti migliorative saranno oggetto di valutazione da parte della commissione giudicatrice di cui all'art. 33 del presente capitolato speciale.

Il progetto definitivo deve, a pena di esclusione, essere corredato dai seguenti elaborati minimi che, in rapporto alla specifica tipologia di intervento di cui all'oggetto, sono da ritenersi integrativi e/o variativi di quelli posti a base di gara e di seguito specificati:

- relazione descrittiva;

- studio d'inserimento urbanistico ed ambientale;
- planimetrie e disegni, nelle opportune scale, descrittivi delle caratteristiche delle opere, delle superfici, dei volumi da realizzare, degli assetti superficiali e della sistemazione della pavimentazione, dei profili e delle sezioni;
- elaborati grafici, nelle opportune scale, descrittivi del progetto strutturale nei suoi aspetti fondamentali, con dimensionamento di massima;
- schemi funzionali e dimensionamento di massima degli impianti;
- relazioni tecniche e specialistiche del progetto definitivo;
- disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- computo metrico (non estimativo), indicante le voci, dettagliatamente descritte, e le quantità di tutte le lavorazioni che comporranno l'appalto nel suo complesso comprendenti.

Gli elaborati grafici e descrittivi dovranno essere sviluppati ad un livello di definizione tale da evidenziare la qualità del progetto e la funzionalità delle opere progettate, così che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano apprezzabili differenze tecniche e di costo.

Gli elaborati progettuali e le eventuali varianti migliorative dovranno essere ben visualizzate e dovranno evidenziare altresì la qualità del progetto architettonico e la funzionalità delle opere progettate. Gli elaborati sono redatti in scala, o comunque, in modo da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.

B) PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI MANUTENTIVI sia ordinari che straordinari relativi alla proposta progettuale, con particolare riferimento al contenuto tecnico degli interventi programmati e indicazione dell'intervallo temporale degli interventi pianificati nel tempo di durata della concessione.

C) DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLA RISCOSSIONE DELLE TARIFFE DI CREMAZIONI.

D) MODALITÀ DI GESTIONE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI DI CREMAZIONE

NOTA BENE: a pena di esclusione dalla gara, l'Offerta Tecnica non deve contenere riferimenti ad elementi economici che devono essere riportati soltanto nell'Offerta Economica, di cui alla busta C. Si precisa che nessun onere di progettazione verrà riconosciuto ai Concorrenti in relazione alle elaborazioni e studi inerenti le soluzioni migliorative e le integrazioni tecniche comprese nell'Offerta.

Le relazioni devono essere sottoscritte su ogni foglio; qualora una relazione sia composta da fogli rilegati, spillati, cuciti o in altro modo collegati stabilmente, e siano numerati con la formula «pagina n. X di n. Y», oppure «X/Y», oppure l'ultima pagina riporti l'indicazione «relazione composta da n. Y pagine» (dove X è il numero di ciascuna pagina e Y il numero totale della pagine della singola relazione), è sufficiente che la sottoscrizione sia effettuata in chiusura sull'ultima pagina; lo stesso dicasi per gli elaborati grafici; le certificazioni di organismi accreditati o istituti indipendenti possono essere presentate in fotocopia semplice;

Saranno escluse dalla gara le offerte dei concorrenti le cui varianti risultino peggiorative o non siano giustificate o non siano ritenute tecnicamente valide.

Saranno escluse le offerte che riportano prezzi e importi in relazione al suddetto Computo metrico.

Tutta la documentazione progettuale costituente la variante inserita nella busta «B» deve essere firmata dal/i professionista/i abilitato/i facente/i parte dello staff tecnico dell'impresa qualificata per la progettazione ovvero dal/i professionista/i abilitato/i incaricato/i o associato/i, ovvero dal professionista direttore tecnico della/e società di ingegneria associata/e. La variante deve essere firmata, altresì, dal soggetto concorrente e nel caso di Associazione temporanea di imprese o di consorzi dai legali rappresentanti di tutti i soggetti associati o consorziati.

Tutti gli elaborati devono essere prodotti in singolo esemplare in forma cartacea ed in singola copia su supporto informatico.

Il concorrente – ove risultasse aggiudicatario – rimane obbligato a ricomprendere nel Progetto esecutivo, che dovrà redigere, le proposte di miglioria accettate dalla Stazione appaltante, in variante rispetto ai contenuti del Progetto di Fattibilità posto a base di gara, senza poter introdurre ulteriori varianti sia in diminuzione che in aumento rispetto all'offerta prodotta. Gli eventuali perfezionamenti della Proposta definitiva non avranno in alcun caso effetto sull'offerta economica che rimarrà fissa ed invariata, così come sui tempi contrattuali, rimanendo il concorrente l'unico soggetto responsabile della fattibilità della proposta formulata.

37. ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

I concorrenti, esaminato attentamente il progetto di fattibilità dell'opera dovranno, attraverso la documentazione tecnica, evidenziare, definire ed esplicitare dettagliatamente e chiaramente gli elementi di natura tecnico-qualitativa oggetto di valutazione e riportati nella tabella riepilogativa che segue, riportante anche il peso attribuito ai singoli sub-elementi:

cod.	Elementi di natura tecnico-qualitativa	sottocriteri		Punteggi max attribuibili	
		cod	descrizione	Sub-peso ponderale	Peso ponderale
2a	Valutazione del pregio tecnico dell'opera	2a.1	Qualità e dettaglio della progettazione definitiva	3	5
		2a.2	Innovazioni strutturali ed impiantistiche Riduzione impatto ambientale del cantiere Risparmio energetico	2	
2b	Caratteristiche estetiche e funzionali dell'opera	2b.1	Qualità estetica della progettazione	10	15
		2b.2	Modalità e frequenza della manutenzione Accessibilità ed eliminazione delle barriere architettoniche	5	

2c	Varianti migliorative e/o manutentive	2c.1	Verde e arredi	5	15
		2c.2	Ulteriori interventi di riqualificazione e manutenzione	10	
Totale punteggio					35
	Modalità di gestione amministrativa	cod	descrizione	Sub-peso ponderale	Peso ponderale
3a	Piano di assistenza alla Pubblica Amministrazione per ogni iter amministrativo	3a	e delle procedure per e pratiche amministrative di s pubblica Amministrazione	5	5
3b	Organizzazione dell'ufficio e dei servizi di cremazione	3b	organizzazione interna e modalità di organizzazione del servizio di cremazione	5	5
Totale punteggio					10
	Tipi di Servizi e Modalità di gestione operativa	cod	descrizione	Sub-peso ponderale	Peso ponderale
4a	Gestione Operativa	4a	Elenco puntuale dei servizi offerti e piano di gestione dettagliato dei servizi del crematorio	20	20
Totale punteggio					20
1	Offerta tempo per la redazione del progetto esecutivo	1.a	Riduzione tempo per la redazione del progetto esecutivo dell'unico lotto funzione o dei lotti funzionali con minimo pari a 30 giorni	5	5
	Offerta tempo per la realizzazione del tempo	1.b	Realizzazione di minor tempo del tempo con relativo collaudo con un tempo minimo pari a 270 giorni	10	10
Totale punteggio					15
5	Offerta economica	5.a	Maggior punteggio al concorrente che offre un prezzo maggiore alla Pubblica Amministrazione come Cannone Annuale e percentuale sulla tariffa dei servizi di cremazione	20	20
Totale punteggio					20
TOTALE GENERALE PUNTEGGIO					100

38. CONTENUTO BUSTA ECONOMICA - TEMPORALE

Nella busta "C-Offerta economica - temporale" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

A) OFFERTA ECONOMICA sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore.

B) PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) asseverato, a pena di esclusione, da un istituto di credito autorizzato o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell' articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, ai fini della valutazione della correttezza economico-finanziaria;

Il Piano Economico-Finanziario dovrà contenere i seguenti elementi strutturali necessari:

- a) La determinazione dei parametri macro-economici di riferimento, ovvero il tasso di inflazione atteso e l'andamento dei tassi di interesse che andranno ad impattare sul costo delle fonti di finanziamento;
- b) La determinazione del valore complessivo degli investimenti;
- c) Quantificazione degli oneri totali relativi alle manutenzioni;
- d) Ripartizione temporale degli importi individuati;
- e) Stima dei ricavi di esercizio;
- f) Criteri di valutazione dei ricavi di esercizio inseriti nel Piano Economico Finanziario;
- g) Stima dei costi operativi, fra cui rientrano:
 - Costi del personale;
 - Costi per acquisti di beni e servizi;
 - Costi di manutenzione ordinaria;
 - Costi di assicurazione;
 - Spese generali;
 - Altri costi.
- h) Imposte dirette;
- i) Imposte indirette;
- j) Modalità di ammortamento applicabili all'investimento iniziale e agli altri oneri capitalizzati;
- k) Tempi di incasso;
- l) Tempi medi di pagamento;
- m) Indicazione delle diverse modalità di finanziamento prescelte e peso relativo;
- n) Per ogni tipologia di indebitamento:
 - Importo complessivo del finanziamento;
 - Tempistica della sua erogazione, definita rispetto alla dinamica del fabbisogno finanziario del progetto;
 - Il tasso base prescelto e lo spread richiesto dai soggetti finanziatori;
 - Il piano di rimborso del prestito e la durata complessiva del finanziamento,
- o) Indicazione dettagliata dell'importo delle spese tecniche, precisando quale siano le voci che compongono le spese tecniche e i relativi importi.

Il predetto piano dovrà risultare completo di conto economico, stato patrimoniale, prospetto dei flussi di cassa del progetto per tutta la durata della concessione e documentare i principali indici di redditività (VAN e TIR), nonché risultare completo di foglio relativo alle modalità di calcolo dei ricavi con particolare riguardo alle tariffe applicate ed ai costi di gestione.

Dovrà, altresì, risultare la fonte di finanziamento, con particolare riferimento ai finanziamenti bancari a medio-lungo termine evidenziando l'importo residuo annuale dell'investimento al netto dei previsti ammortamenti annuali, che al termine della concessione dovrà essere pari a zero.

La eventuale incompletezza del Piano Economico Finanziario comporterà l'assegnazione di un punteggio pari a 0 (zero) all'Offerta Economica.

C) DICHIARAZIONE CONTENENTE L'INDICAZIONE DEL TEMPO OFFERTO per l'esecuzione del Tempio Crematorio, espresso in numero di giorni naturali e consecutivi con un minimo di 180 giorni.

D) CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ IN FORMA DI DIAGRAMMA DI GANTT-PERT dal quale risulti il tempo, espresso in giorni, entro il quale il concorrente si impegna ad eseguire le opere oggetto della procedura di gara in coerenza con il cronoprogramma allegato al P.E.F.;

E) DICHIARAZIONE CONTENENTE L'OFFERTA relativa prezzo da riconoscere al Comune come canone annuale (quota minima € 30.000,00 annui) e come percentuale sulle tariffe di cremazione e servizi offerti (percentuale minima del 5%);

Tutte le dichiarazioni e i documenti facenti parte dell'Offerta Economica devono essere sottoscritti dal Legale Rappresentante dell'Impresa Concorrente in forma singola o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 ovvero dal Legale Rappresentante dell'Impresa capogruppo in caso di RTI costituito o dal Legale Rappresentante del Consorzio Ordinario nel caso di Consorzio Ordinario già costituito, ovvero ancora nel caso di RTI o Consorzio da costituire, devono essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti delle Imprese costituenti il futuro Raggruppamento Temporaneo o Consorzio.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato con il metodo aggregativo - compensatore di cui all'allegato G al D.P.R. 207/2010, prendendo in considerazione per la sommatoria gli elementi e i criteri di attribuzione dei punteggi quanto di seguito specificato:

La graduatoria per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata sommando i punteggi attribuiti a tutti gli elementi dell'offerta di ciascun concorrente;

L'offerta non dovrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal legale rappresentante.

Saranno escluse le offerte parziali e le offerte indeterminate.

Oltre il termine di presentazione stabilito non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. Non sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

Nel caso che la dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore deve essere trasmessa la relativa procura.

39. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica – tempo è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	ELEMENTI	PUNTEGGIO MASSIMO	
A	Offerta tecnica	65	65
B	Offerta economica	20	35
	Offerta tempo	15	
TOTALE		100	

La commissione giudicatrice, procederà, in successive sedute riservate a determinare, l'offerta economicamente più vantaggiosa impiegando il metodo aggregativo compensatore che consiste nel costruire una graduatoria dei concorrenti sulla base della seguente formula:

$$P_i = C_{ai} * P_a + C_{bi} * P_b + \dots C_{ni} * P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a ;

P_b = peso criterio di valutazione b ;

.....

P_n = peso criterio di valutazione n .

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, relativi ai criteri di valutazione aventi natura qualitativa, saranno determinati dalla commissione giudicatrice, sulla base della documentazione contenuta nella busta "B - Offerta tecnica.

Si precisa che i coefficienti, variabili tra zero ed uno, attraverso i quali si procede alla individuazione della offerta economicamente più vantaggiosa per gli elementi di valutazione sono determinati:

- 1) dall'attribuzione discrezionale dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, da parte dei componenti della commissione giudicatrice;
- 2) determinando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti;

- 3) attribuendo il coefficiente uno alla media di valore più elevato e proporzionando linearmente a tale media le altre medie.

I Commissari esprimeranno, per ciascuno sub-criterio, per ciascuna proposta, una stima sintetica sul grado di apprezzamento, un giudizio ed un coefficiente, variabile tra zero ed uno (utilizzando la Tabella sotto riportata)

GIUDIZIO DI MERITO	
Eccellente	da 0,81 a 1
Ottimo	da 0,61 a 0,80
Buono	da 0,41 a 0,60
Discreto	da 0,21 a 0,40
Sufficiente	da 0,01 a 0,20
Insufficiente	0 (zero)

Si precisa, altresì, che, al fine di non alterare i rapporti stabiliti nel bando di gara tra i pesi dei criteri di valutazione di natura qualitativa e quelli di natura quantitativa (per i quali in base alle indicazioni e formule contenute negli allegati al Regolamento, per ogni criterio alla offerta migliore è sempre attribuito un coefficiente pari ad uno), se nessun concorrente ottiene, per l'intera offerta tecnica, il punteggio pari al peso complessivo dell'offerta tecnica, è effettuata la cd. riparametrazione dei punteggi assegnando il peso totale dell'offerta tecnica all'offerta che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli elementi (sub-criteri), e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei punteggi sia riportata al valore della somma dei pesi attribuiti all'intera offerta tecnica.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione aventi natura quantitativa, i coefficienti variabili tra zero ed uno saranno determinati attraverso la formula (di cui all'allegato G al Regolamento) di seguito indicata:

$$C_i = A_i / A_{max}$$

Dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo

A_i = valore (riduzione) dell'offerta (es. di prezzo o tempo espresso) del concorrente i esimo

A_{max} = valore (riduzione) massimo dei valori delle offerte dei concorrenti

La commissione giudicatrice procede, in seduta pubblica, comunicata ai concorrenti con congruo anticipo, all'apertura delle buste "C - Offerta economica", dando lettura dei prezzi offerti e dell'offerta temporale.

La commissione giudicatrice provvede poi ad attribuire i punteggi relativi all'offerta economica e all'offerta temporale, effettua il calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e redige, infine, la graduatoria dei concorrenti.

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione

differenti, sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per il prezzo e per gli altri elementi di valutazione, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. .

La valutazione delle offerte pervenute sarà affidata ad una commissione giudicatrice, composta da tre componenti, presieduta da un funzionario dell'Amministrazione concedente.

I commissari ed il segretario della commissione saranno nominati con le modalità di cui all'art. art. 77 del D.Lgs. 50/2016.

Salvo quanto disciplinato dalla normativa vigente alla data di pubblicazione del bando di gara, la commissione aggiudicatrice, in linea di massima, opererà come segue:

- in seduta riservata i commissari procederanno alla valutazione delle offerte e all'attribuzione dei relativi punteggi, applicando i criteri prestabiliti, sommando poi per ciascun concorrente i punteggi assegnati per ogni singolo elemento di valutazione.
- in seduta pubblica alla lettura dei punteggi assegnati e alla determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa formando altresì la graduatoria delle imprese da sottoporre all'approvazione definitiva del competente organo.

Di ogni seduta sarà redatto apposito verbale.

Il comune si riserva il diritto, a proprio insindacabile giudizio, di non affidare la concessione ad alcun concorrente, come pure di affidare la concessione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta giudicata valida dalla commissione di cui innanzi.

Nulla è dovuto ai soggetti concorrenti per la partecipazione alla gara.

40. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **25.06.2019** presso la sede della CUC sita in Via Cosimo Venezia n. 1 – 75024, Montescaglioso (Mt), e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti mediante pubblicazione con congruo anticipo sul profilo del committente, raggiungibile al link <https://cwww.cucbradano.it/N/G00006> e avranno valore di notifica agli effetti di legge.

Il concorrente, in alternativa alla partecipazione alle sedute pubbliche, può prendere evidenza delle risultanze dei lavori dell'Amministrazione, attraverso l'Area personale della piattaforma, visualizzando le singole fasi di gara. Per le modalità operative, si fa rinvio al paragrafo VIII della "Guida alla presentazione di un'offerta telematica".

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante pubblicazione con congruo anticipo sul profilo del committente, raggiungibile al link <https://www.cucbradano.it/N/G00006> e avranno valore di notifica agli effetti di legge.

Il seggio di gara istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il seggio di gara istituito ad hoc procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 26;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

41. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a min. 3 max 5 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La CUC pubblica, sul profilo di committente (portale gare), nella sezione dedicata alla gara, la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

42. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il *Seggio di Gara* procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice previa apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 31.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al Responsabile di Gara che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione o il seggio di gara non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione o il seggio di gara darà lettura dei punteggi già riparametrati attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti in caso di mancato superamento della soglia di sbarramento.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione o il seggio di gara procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla

relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata.

La CUC procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per il criterio "Elementi di natura qualitativa".

Persistendo la situazione di parità, si procederà direttamente in seduta pubblica, mediante sorteggio.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al Responsabile del Procedimento, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al Responsabile del procedimento di gara che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

43. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il Responsabile della Gara, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il Responsabile della Gara richiede per iscritto, esclusivamente attraverso il Portale della CUC, al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il Responsabile della Gara, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il Responsabile della Gara esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo.

44. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione o il seggio di gara - o il Responsabile del Procedimento, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale - formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al Responsabile della CUC tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la CUC, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la CUC prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La CUC, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipulazione della Convenzione avviene tra l'Amministrazione e l'Aggiudicatario ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 1, commi 455 e 456 L. 296/2006 e 26, comma 1, L. 488/1999.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 4.000,00 iva compresa. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

45. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie è competente il Foro di MATERA, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

46. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

F.to Il responsabile della CUC
Ing. Pier Paolo Nobile